

ALLEGATO 1

La facoltà di Scienze della Comunicazione intende attivare per l'A.A. 2016-17 un nuovo corso di Studi triennale nella classe L3- Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo, della moda.

Il corso denominato *Culture visive, musicali e performative (Visual arts, music and performance studies)* rappresenterebbe un unicum nel territorio regionale e andrebbe ad arricchire l'O.F. dell'Ateneo e della facoltà che ha già attivi il corso di laurea triennale in *Scienze della Comunicazione (l-20)* e una Laurea magistrale in *Management and Business Communication (LM-59)*.

Il progetto presentato dalla Facoltà ha avuto un iter ampiamente condiviso tra i docenti della stessa, (molti dei quali vantano attività di ricerca ed esperienze di coordinamento di attività, anche internazionali, sulle tematiche che il nuovo corso di studi intende approfondire) e, all'esterno, con gli Stakeolder, numerosi e rappresentativi del territorio, non solo regionale, che hanno dato un significativo contributo all'elaborazione della nuova O.F., mostrando un vivo interesse e esplicitando la loro disponibilità ad un diretto coinvolgimento.

La nuova O.F. è ben strutturata, organica e perfettamente coerente con gli obiettivi formativi qualificanti della classe L-3; interessanti e innovative sono alcune idee, ancora non formalizzate, e sulle quali sarebbe auspicabile un'ulteriore riflessione: in particolare, il doppio titolo di studi tra Università e AFAM. Grande attenzione è riservata agli aspetti operativi, alle attività laboratoriali e alle esperienze sul campo, che si legano e rafforzano la componente teorica e analitica del percorso formativo

Il nuovo corso di studi è perfettamente coerente con le figure professionali che intende formare e risponde alle esigenze occupazionali del territorio regionale, ma anche del più ampio contesto nazionale.

La nuova O.F. rispetta i requisiti richiesti dal DM 47/2013 e dal DM 1059/2013 per l'accREDITAMENTO dei Corsi di Studio, compatibilmente alla tempistica prevista dalla normativa.

A tutt'oggi, infatti, sono soddisfatti i seguenti requisiti:

- **Requisiti di docenza.** I docenti di riferimento del nuovo progetto sono 10, di cui uno solo in un settore affine; il resto sono nei settori di base e caratterizzanti e tra questi vi sono 5 professori.
- L'attività didattica non risulta **parcellizzata** in quanto per ogni esame sono attribuiti 6 crediti e gli esami non superano i 20 previsti dal DM.

Inoltre, nell'Ateneo non sono previsti altri corsi di studio nella medesima classe

- L'Ateneo ha le **risorse strutturali** necessarie per supportare il nuovo corso di studi.

- **Requisiti di sostenibilità di docenza e finanziari:** Al momento non si hanno a disposizione i dati che attestino il soddisfacimento dei requisiti di docenza a regime per tutti i corsi di studio dell'Ateneo.

I requisiti di **trasparenza** e di **assicurazione della qualità** (non ancora verificabili) dovranno essere dimostrati all'atto di compilazione della SUA-CdS del nuovo corso di studi che, in base alla tempistica stabilita dal MIUR, per l'a.a. 2016-17 è prevista per il 23-12-2015. (Ulteriori informazioni andranno inserite entro il 29-2-2016).



A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'A' followed by a horizontal line.